

Codice DB1406

D.D. 23 luglio 2012, n. 1880

R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche - LL.RR. 20/2002 e n. 12/2004. Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004. Domanda dei Sigg. Zanetto Giuseppe e Maria Vittoria in data 05/06/2012 per rilascio di autorizzazione idraulica in sanatoria relativa all' "ampliamento in Comune di Albiano d'Ivrea (TO) di un manufatto residenziale annesso all'attività produttiva di un vecchio molino sulla roggia Violana, demaniale".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare in sanatoria ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 i sigg. Zanetto Giuseppe e Maria Vittoria per gli interventi eseguiti nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati dal Settore Regionale Decentrato OO.PP. di Torino, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere esistenti potrà essere introdotta successivamente alla presente autorizzazione;
2. è stata a carico del Comune richiedente, l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua;
3. l'autorizzazione si intende rilasciata *in sanatoria con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo)* in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
4. dovrà essere presentata domanda di concessione, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 con pagamento del canone per occupazione di sedime demaniale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi